

Ospedale di Suzzara S.p.A.
Sede Legale Milano – Via Durini 9
Capitale sociale € 120.000,00
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 04482440965
Società soggetta alla direzione e coordinamento – art. 2497 C.C. – di KOS SPA

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2022

Signori Azionisti,

La società opera in regime di concessione nella gestione dell'Ospedale di Suzzara tramite un contratto stipulato con la Fondazione Presidio Ospedaliero Fratelli Montecchi nell'anno 2004 e della durata originaria di 18 anni con scadenza il 31 ottobre 2022. Attraverso questa concessione Ospedale di Suzzara S.p.A. ha preso in gestione un Presidio Ospedaliero di proprietà dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova. La concessione è stata prorogata fino al 30 giugno 2023 in attesa della formalizzazione della stabilizzazione della concessione, visti gli esiti positivi ricevuti dalla commissione regionale.

Il contratto di cui sopra ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione dei servizi ospedalieri, sanitari, accessori e commerciali dell'Ospedale di Suzzara, della gestione funzionale della struttura, nonché della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione dei lavori ad essa strutturalmente e direttamente collegati.

Il contratto di Concessione prevede che il Concessionario abbia il pieno utilizzo dei beni mobili e immobili presenti al momento del suo ingresso nella gestione della struttura con l'obbligo, al termine della concessione, di restituire un valore di beni mobili non inferiore ad euro 2.029.746, oltre la rivalutazione in base all'indice ISTAT e beni immobili ed impianti nelle normali condizioni di manutenzione e funzionalità, come verificato da tecnici di provata professionalità. Per quanto riguarda il valore di restituzione dei beni mobili si evidenzia che esso fa riferimento ai beni iscritti a bilancio al 31 dicembre 2022, ivi compresi i beni ricevuti dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova che al momento del termine della concessione siano ancora in uso, valorizzati al valore corrente d'uso (criterio utilizzato anche per la valorizzazione dell'obbligo iniziale di euro 2.029.746). Per l'annualità 2022 si è stimato un adeguamento ISTAT pari al 8,1%, come indicato dal sito istituzione dell'Istat. Tale onere è stato inserito negli impegni.

Il contratto di Concessione prevede un apposito organismo per il monitoraggio della sperimentazione a cui possono essere sottoposte le eventuali problematiche connesse all'interpretazione del contratto di concessione prima dell'attivazione della procedura di arbitrato. Ad oggi non risultano pendenti pratiche presso questo organismo.

Il contratto di Concessione prevede l'obbligo da parte del Concessionario di effettuare i lavori di ristrutturazione necessari ad adeguare l'Ospedale alle normative che regolano l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture ospedaliere che operano in regime di convenzione con il SSR oltre alla costruzione di un bar. Il Concessionario ha deciso di ampliare il perimetro dei lavori da realizzare per includere lavori, non richiesti da norme di leggi vigenti, ma necessari per la continuità aziendale.

Nel corso del 2023 l'ASST della provincia di Mantova predisporrà il progetto esecutivo di adeguamento antisismico. Si evidenzia che con DGR 4928 del 21/06/2021 e con successiva ed integrativa DGR 5066 del 19/07/2021 Regione Lombardia ha inserito quanto sopra indicato tra gli interventi finanziabili.

Inoltre, con l'approvazione della Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021, che riforma il Testo Unico dalla Sanità Lombarda (Legge regionale 33 del 2009) è stato definito il complesso delle norme da applicarsi alle sperimentazioni gestionali; in particolare è possibile la stabilizzazione di una sperimentazione in caso di approvazione dei risultati positivi della stessa da parte della Commissione Regionale di valutazione delle sperimentazioni a cui segue un provvedimento di Giunta Regionale che ne sancisce formalmente la stabilizzazione. Visto la deliberazione di Regione Lombardia n. 7.242 del 28/10/2022 l'istruttoria per la stabilizzazione della concessione ha ricevuto la valutazione positiva della Commissione Regionale all'uopo incaricata, e l'ASST di Mantova sta lavorando per redigere il documento contrattuale che formalizzi la stessa indicando anche le regole di funzionamento. In attesa di completare tale attività è stata formalizzata la proroga del contratto in essere fino al 30/06/2023.

Macro variazioni delle regole di funzionamento del Servizio Sanitario Regionale

Con l'approvazione della Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 che riforma il Servizio Sanitario Lombardo si è giunti al superamento del Testo Unico in materia sanitaria del 2009 riformando l'approccio alla cronicità ed introducendo il nuovo concetto di cure territoriali. Allo stato attuale l'impatto delle innovazioni introdotte nell'ambito delle cure territoriali, domiciliari e/o in telemedicina sono in corso di valutazione in considerazione delle modalità attuative di futura definizione.

Per il 2022 rimane in essere un sistema di tetti alla produzione. Tali tetti prevedono:

- Un tetto complessivo per i ricavi derivanti dall'attività di ricovero a prescindere dalla provenienza e dalla complessità del ricovero, pari all'importo finanziato per l'anno 2019 incrementato da quanto previsto dalla DGR 3518 del 2020, dalla DGR 3915 del 2020 e dalla DGR 4061 del 2020 (incremento dell'1,95% dovuto al rinnovo del contratto di lavoro avvenuto nel corso del 2020);
- Un tetto per i soli ricoveri fuori regione di bassa complessità pari all'importo finanziato per l'anno 2019;

- Un tetto per i soli ricoveri regionali pari all'importo finanziato per l'anno 2019 incrementato da quanto previsto dalla DGR 3518 del 2020, dalla DGR 3915 del 2020 (incremento dell'1,95% dovuto al rinnovo del contratto di lavoro avvenuto nel corso del 2020);
- Un tetto complessivo per i ricavi derivanti dall'attività ambulatoriale a prescindere dalla provenienza, pari all'importo finanziato per l'anno 2019;
- Un tetto complessivo per i ricavi derivanti dall'attività ambulatoriale prestata a pazienti regionali pari all'importo finanziato per l'anno 2019;

Per i ricavi derivanti dall'attività di specialista ambulatoriale vengono applicate le regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento (cosiddetto 97%) quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività del 2019, fino ad un massimo del 106%, oltre tale soglia non viene finanziata l'eventuale attività svolta.

Per l'attività ambulatoriale svolta per prestazioni legate ad esami covid 19 non si applicano i tetti e le regressioni di cui sopra a patto che le prestazioni ordinarie arrivino al 106%.

Andamento dell'attività in presenza del COVID19

L'anno 2022 ha visto l'attività influenzata dall'evoluzione di questa pandemia che ha richiesto il mantenimento delle modifiche organizzative effettuate negli anni scorsi in un contesto normativo frammentato e poco armonico. Tale influenza nel corso del 2022 ha avuto un impatto minore rispetto al corrispondente periodo del 2021.

Lo stato di emergenza sul territorio nazionale dichiarato dal Consiglio dei Ministri già a partire dal 31 gennaio 2020, a cui sono seguiti una serie di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con l'introduzione di misure urgenti di contenimento del contagio, è cessato il 31 marzo 2022 pur continuando ad avere degli impatti nella gestione dell'attività operativa quotidiana, rendendo problematica qualsiasi attività pianificatoria di medio termine.

L'azienda ha operato nel corso del 2022 seguendo l'evoluzione normativa con l'adeguamento delle misure restrittive a tutela della salute dei pazienti e del personale sia nella gestione dei ricoveri sia delle prestazioni ambulatoriali: questo fatto abbinato alla gestione di un reparto dedicato a pazienti Covid ha provocato un rallentamento delle attività di ricovero pianificate in regime ordinario.

In tale contesto Ospedale di Suzzara ha proseguito come nel precedente esercizio ad implementare modifiche di carattere organizzativo per fronteggiare l'emergenza, nella fattispecie:

- Rinforzando l'applicazione delle basilari regole di igiene personale da tenere in ambito lavorativo, propedeutiche alla limitazione del contagio;
- Acquistando i DPI necessari per affrontare l'epidemia;
- Adeguando l'attività di ricovero ed ambulatoriale alle indicazioni nazionali e regionali;

- Partecipando alla rete regionale per la gestione dei posti letto per pazienti affetti da Covid.

La situazione epidemica in provincia di Mantova, ripropone le stesse complessità affrontate nel corso del 2021 pur con una casistica meno impattante in termini di numero e gravità dei pazienti ricoverati. Tale situazione ha reso necessario il coinvolgimento di Ospedale di Suzzara, evitando tuttavia una trasformazione di aree di degenza in aree intensive, per mancanza di mezzi e di skills specifici professionali: infatti l'accreditamento dell'ospedale non contempla la presenza di una rianimazione. Nel corso del 2022 si è riscontrato un numero di casi Covid in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2021, con una casistica meno grave. Tali pazienti sono stati gestiti all'interno di un reparto dedicato ai pazienti Covid il che ha permesso all'Ospedale di continuare l'attività di ricovero in elezione.

L'attività ambulatoriale è proseguita tutto l'anno senza interruzione delle attività svolte. Nel corso del 2022 l'attività riferita ad esami Covid (tamponi e sierologici) è andata diminuendo seguendo il trend a livello nazionale. Per il 2023 è stato previsto, per tale attività, un peso marginale.

La gestione di personale dipendente è stata particolarmente delicata in questo periodo sia per l'apertura dei reparti covid, sia per assenze del personale dovuto all'infezione da Covid 19 che ha reso problematica la gestione dell'attività dell'Ospedale, sia per le dimissioni di personale sanitario che è stato chiamato a lavorare presso strutture pubbliche.

Si ritiene opportuno riportare alcune considerazioni in merito all'anno 2022, caratterizzato da profili di ricavo incerti e con il perdurare di costi per il covid legati al contenimento dell'epidemia:

- Le attività si sono svolte nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e di attenzione alle norme igieniche introdotte, ha causato l'emersione di ulteriori costi (ad esempio per Dispositivi di protezione individuali come già indicato sopra, per la vigilanza e l'entrata in vigore di tutta una serie di controlli per garantire un accesso in ospedale sicuro, nonché il non utilizzo di parte di letti per l'apertura di un reparto covid);
- Le liste di attesa per tutte le prestazioni si sono allungate in conseguenza delle misure di distanziamento sociale e per la difficoltà di reperimento di personale medico;
- Inoltre le continue dimissioni di infermieri assunti dagli ospedali provinciali di Mantova Parma Reggio Modena e Cremona ha peggiorato la situazione con un turnover pesante sul versante degli infermieri, nonostante politiche di incentivazione mirate;
- Maggiori costi per il servizio di guardie mediche di Pronto Soccorso ed anestesiolgiche dovuto allo scarso numero di professionisti presenti sul mercato. Ed in generale un aumento del costo del personale medico.

Di seguito alcuni dati sintetici relativi all'attività COVID che ha interessato l'Ospedale nel 2022:

Indicatori	U.M.	Anno 2022
Presenze Medie	Die	4,51
Presenze reparti COVID	Giorni	1645
Fatturato COVID	EURO	675.302 €
Casi	Nr.	171
Fatturato per caso	EURO	3.949
Decessi	Nr.	21

Indicatori economici

Il bilancio di Ospedale di Suzzara S.p.A., per il 2022, chiude con un risultato positivo di 1.325 migliaia di Euro, con ricavi pari a euro 43.748 migliaia e un EBITDA di euro 4.601 migliaia.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta % 2022 Vs 2021
Ricavi della produzione	43.748.183	100,00%	38.336.054	100,00%	5.412.129	14,12%
Acquisti	8.449.613	19,31%	8.622.130	22,49%	-172.517	-2,00%
Variazione rimanenze	-25.214	-0,06%	114.968	0,30%	-140.182	-121,93%
Servizi	18.051.771	41,26%	14.992.424	39,11%	3.059.347	20,41%
Personale	10.675.434	24,40%	10.997.257	28,69%	-321.823	-2,93%
Oneri Diversi di Gestione	1.711.737	3,91%	1.359.907	3,55%	351.831	25,87%
Godimento beni di terzi	284.332	0,65%	240.931	0,63%	43.401	18,01%
Costo della produzione	39.147.675	89,48%	36.327.617	94,76%	2.820.058	7,76%
Ebitda	4.600.508	10,52%	2.008.437	5,24%	2.592.071	129,06%
Ammortamenti Immateriali	1.500.922	3,43%	1.422.967	3,71%	77.955	5,48%
Ammortamenti Materiali	756.348	1,73%	625.141	1,63%	131.207	20,99%
Svalutazioni su Immobilizzazioni		0,00%	144.306	0,38%	-144.306	-100,00%
Svalutazioni su crediti	100.000	0,23%		0,00%	100.000	
Accantonamenti	918.686	2,10%	584.167	1,52%	334.519	57,26%
Ebit	1.324.552	3,03%	-768.144	-2,00%	2.092.696	-272,44%
Proventi finanziari	172	0,00%		0,00%	172	
Oneri Finanziari		0,00%	1.185	0,00%	-1.185	-100,00%
Risultato ante imposte	1.324.724	3,03%	-769.329	-2,01%	2.094.053	-272,19%
Imposte		0,00%	56.502	0,15%	-56.502	-100,00%
Risultato del periodo	1.324.724	3,03%	-825.831	-2,15%	2.150.555	-260,41%

Tenendo conto della riduzione di attività legata alla pandemia di seguito viene riportato il grado di utilizzo del budget assegnato:

- RICOVERI:

- Tetto Ricoveri complessivi raggiunto al 98% del disponibile;
- Tetto Ricoveri Lombardi raggiunto al 95% del disponibile;
- Tetto Ricoveri Extra-Regione Bassa Complessità raggiunto al 97% del disponibile;
- **AMBULATORIALI:**
 - Tetto per l'attività Ambulatoriale complessiva raggiunto all'105% del disponibile;
 - Tetto per l'attività Ambulatoriale su pazienti Lombardi raggiunto al 110% del disponibile;
 - Tetto per l'attività Ambulatoriale su pazienti Extra-Regione raggiunto al 92% del disponibile.

La valorizzazione dei ricavi:

- tiene conto della DGR 3915 del 25/11/2020 avente ad oggetto «Adeguamento delle tariffe delle prestazioni di assistenza ospedaliera con decorrenza 01/01/2020» che prevede un aumento del 1,95% della valorizzazione dei DRG non a rischio di inappropriately anche se la Regione Lombardia non ha ancora provveduto alla pubblicazione del nuovo tariffario;
- Non tiene conto di una eventuale rivalorizzazione dei DGR per i pazienti affetti da Covid 19 gestiti nel corso del 2022. Tali casi sono stati valorizzati al valore del DRG previsto dal tariffario di Regione Lombardia senza considerare eventuali aumenti tariffari che potrebbero arrivare nel corso del 2023 con efficacia a partire dal 2022;
- Non tiene conto di eventuali finanziamenti regionali che potrebbero arrivare alle strutture ospedaliere che nel corso del 2022 hanno dato il loro supporto alla gestione di pazienti affetti da Covid 19;
- Tiene conto di euro 3.689.623 legati al D.L. Ristori per il periodo da Marzo a Dicembre 2020. Tiene conto di euro 411.189 relativi alla chiusura dei ricavi anno 2020.
- Tiene conto di euro 114.137 relativi alla chiusura dei ricavi anno 2021.

Nel corso dell'anno 2022 i ricavi risultano in aumento di euro 5.412 migliaia rispetto al 2021. Tenendo conto degli abbattimenti dell'attività erogata e dei ricavi non legati alla ordinaria gestione dell'attività, l'aumento dell'attività rispetto al 2021 si attesta ad euro 1.328 migliaia come evidenziato nella tabella che segue:

- Maggiori sopravvenienze attive per euro 4.104 migliaia, di cui 3.690 migliaia relative a ristori 2020;
- Maggiori abbattimenti dei ricavi, per euro 20 migliaia dovuto all'abbattimento tariffario di sistema del 3,5% delle tariffe dell'attività extraregione.

RICAVI LEGATI ALL'ATTIVITA' ORDINARIA	2022	2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta % 2022 Vs 2021
Ricavi della produzione da bilancio	43.748.183	38.336.054	5.412.129	14,12%
Sopravvenienze Attive	-4.369.805	-265.438	-4.104.367	1546,26%
Abbattimento produzione	544.134	523.565	20.569	3,93%
Ricavo effettivo di competenza	39.922.512	38.594.182	1.328.331	3,44%

Il risultato della gestione dell'ospedale è stato influenzato da una produzione in crescita grazie ad un minore impatto della pandemia da Covid19.

Le Funzioni Tariffate sono state valorizzate tenendo conto della DGR 6708 pubblicata in data 18/07/2022, che ci ha riconosciuto per l'anno 2021 Funzioni per un valore di euro 608 migliaia di cui euro 471 migliaia legati all'attività di Pronto Soccorso, euro 133 migliaia legati alla gestione di pazienti anziani ed euro 4 migliaia per trapianto di cornee e teste di femore.

La Regione non ha ancora provveduto alla rivalorizzazione dei ricoveri ai sensi della DGR 3915 del 2020, quindi in bilancio è stato stimato un adeguamento tariffario complessivo dei ricavi fuori regione, inserendo abbattimenti di sistema per il 3,5% della produzione fuori regione, equivalenti ad euro 464 migliaia per i ricoveri ed ad euro 79 migliaia per l'attività ambulatoriale.

Per quanto riguarda i ricavi infragruppo si segnalano ricavi come dal prospetto seguente:

DETTAGLIO RICAVI INTERCOMPANY	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021
Tamponi, Sierologici Covid 19 ed esami di Laboratorio	575.110	100,0%	1.072.457	98,6%	-497.347
Sub totale Kos Care	575.110	100,0%	1.072.457	98,6%	-497.347
Tamponi, Sierologici Covid 19 ed esami di Laboratorio		0,0%	8.591	0,8%	-8.591
Riaddebito costo personale		0,0%	3.250	0,3%	-3.250
Sub totale Kos Servizi	0	0,0%	11.841	1,1%	-11.841
Tamponi, Sierologici Covid 19 ed esami di Laboratorio		0,0%	3.230	0,3%	-3.230
Sub totale Kos Spa	0	0,0%	3.230	0,3%	-3.230
Totale Ricavi Intercompany	575.110	100,0%	1.087.528	100,0%	-512.418

I Ricavi Intercompany sono interessati da una forte riduzione dell'esecuzione dei Tamponi Covid 19 che determina la variazione dei ricavi.

I costi della produzione sono pari a euro 39.148 migliaia, in aumento rispetto a quelli del 2021, di euro 2.821 migliaia.

Il costo di acquisto delle materie prime è in diminuzione di euro 172 migliaia. Tale variazione è dovuta principalmente ad una diminuzione di euro 659 migliaia del costo del Materiale di Laboratorio per la forte diminuzione dei Tamponi covid 19 processati e ad un aumento del costo del materiale protesico dovuta ad un aumento dell'attività per euro 318 migliaia. L'aumento del costo dei farmaci è compensato dall'aumento del rimborso regionale.

Si evidenzia un effetto positivo di euro 140 migliaia dovuto a minori rimanenza finali.

Di seguito viene riportato il prospetto di analisi dei costi di acquisto delle materie prima rettificato con il rimborso regionale dei farmaci:

ACQUISTI AL NETTO DELL'EFFETTO RIMANENZE E RIMBORSO FARMACI (FILE F)	2022	2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta % 2022 Vs 2021
Acquisti	8.449.613	8.622.130	-172.517	-2,00%
Variazione rimanenze	-25.214	114.968	-140.182	-121,93%
Rimborso farmaci Regione Lombardia (File F)	-1.490.072	-1.337.793	-152.279	11,38%
EFFETTO NETTO ACQUISTI	6.934.327	7.399.305	-464.978	-6,28%

PRINCIPALI VARIAZIONE ACQUISTI	2022	2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta % 2022 Vs 2021
Materiale Protesico	3.101.398	2.783.004	318.394	11,44%
Medicinali	1.939.936	1.805.377	134.559	7,45%
Rimborso farmaci Regione Lombardia (File F)	-1.490.072	-1.337.793	-152.279	11,38%
Materiale di consumo Laboratorio	913.063	1.572.465	-659.402	-41,93%
Variazione rimanenze	-25.214	114.968	-140.182	-121,93%
Altro Materiale	2.495.216	2.461.284	33.932	1,38%
EFFETTO NETTO ACQUISTI	6.934.327	7.399.305	-464.978	-6,28%

Il costo del personale considerato nella sua globalità, ossia tenendo conto delle seguenti tipologie di personale, è aumentato rispetto al 2021:

- Dipendente e co.co.co classificato nel costo del personale;
- Libero professionista, classificato nel costo dei servizi;

- Distaccato Kos, classificato nel costo dei servizi;
- Amministratori e Collaboratori, classificati nel costo dei servizi;

Come rappresentato nella tabella che segue, tale variazione è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- Un aumento dei compensi erogati alle equipe di liberi professionisti a seguito dell'incremento dell'attività da loro svolta sia in termini di volume di produzione sia in termini di valore.
- Un generalizzato forte aumento del costo delle guardie mediche, di Pronto Soccorso, di Reparto ed anestesilogiche, svolte da personale Libero Professionista, dovuto alla carenza di personale medico ed all'aumento delle remunerazione effettuato dagli Ospedali pubblici.
- Costi per euro 187.617 legati a contributi Enpam relativi ad anni pregressi
- Una diminuzione del costo del personale dipendente che sconta la diminuzione del saldo ferie e un forte turnover di personale soprattutto sanitario.
- Un aumento dei compensi del Consiglio d'amministrazione;
- Il costo per l'intero anno del direttore sanitario assunto con un rapporto co.co.co. nel corso del 2021.

Dettaglio costo Risorse Umane	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta % 2022 Vs 2021
Personale Sanitario con Rapporto Libero Professionale	10.061.226	47,07%	8.665.595	42,77%	1.395.631	16,11%
Personale distaccato Kos	420.301	1,97%	415.636	2,05%	4.665	1,12%
Compensi Consiglio Di Amministrazione	216.365	1,01%	180.573	0,89%	35.792	19,82%
Personale dipendente	10.675.434	49,95%	10.997.257	54,28%	-321.822	-2,93%
Totale costo Risorse Umane da Bilancio	21.373.326	100,00%	20.259.060	100,00%	1.114.266	5,50%

Di seguito si dettaglia il costo del personale dipendente

DETTAGLIO COSTI DEL PERSONALE	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021
Accantonamento Ferie	26.780	0,25%	149.149	1,36%	-122.369
Accantonamento Mensilità Differ., Ferie	528.496	4,95%	531.327	4,83%	-2.831
Accantonamento Oneri su Bonus Dipendenti	35.859	0,34%	27.945	0,25%	7.914
Accantonamento Oneri su Ferie	-6.620	-0,06%	27.471	0,25%	-34.091
Accantonamento Premi, Bonus Dipendenti	144.167	1,35%	109.545	1,00%	34.622
Altri costi personale dipendente	20.000	0,19%	400	0,00%	19.600
Assicurazioni personale non obbligatorie	2.393	0,02%	0	0,00%	2.393
Compenso COCOCO	150.166	1,41%	75.850	0,69%	74.316
Contributi Altri Fondi	24.768	0,23%	28.776	0,26%	-4.008
Inail Dipendenti	66.592	0,62%	67.573	0,61%	-981
Oneri Sociali su componente fissa	1.997.652	18,71%	2.089.143	19,00%	-91.491
Oneri Sociali su Incentiv. Contrattuale	30.019	0,28%	26.861	0,24%	3.158
Premi e Altri Elementi Simili		0,00%	15.379	0,14%	-15.379
Quota Trattamento Fine Rapporto	560.010	5,25%	555.280	5,05%	4.729
Salari e Stipendi(componente accessoria)	633.418	5,93%	679.870	6,18%	-46.452
Salari e Stipendi (componente fissa)	6.359.455	59,57%	6.520.232	59,29%	-160.777
Salari e Stipendi Incentiv. Contrattuale	102.218	0,96%	92.351	0,84%	9.866
Visite fiscali dipendenti	63	0,00%	104	0,00%	-41
Sub totale personale	10.675.434	100,00%	10.997.257	100,00%	-321.822

Il costo complessivo per Servizi, escludendo i costi riconducibili al personale di cui abbiamo parlato sopra, è in aumento di euro 1.623 migliaia come di seguito riportato

DETTAGLIO SERVIZI	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021
Intercompany (escluso personale distaccato)	3.081.223	17,25%	2.720.355	18,14%	360.868
Utenze e spese telefoniche	2.139.434	11,98%	899.898	6,00%	1.239.536
Servizi non Sanitari	480.967	2,69%	490.605	3,27%	-9.638
Manutenzioni	54.644	0,31%	91.288	0,61%	-36.644
Servizi Sanitari (servizio trasfusionale)	342.975	1,92%	358.982	2,39%	-16.007
Altri Servizi Sanitari	225.613	1,26%	240.914	1,61%	-15.301
Servizi Sanitari (service laboratorio analisi e anatomia patologica)	396.731	2,22%	354.045	2,36%	42.686
Servizi lavanolo	206.040	1,15%	193.862	1,29%	12.178
Servizi smaltimento rifiuti	163.213	0,91%	136.110	0,91%	27.103
Assicurazione	161.219	0,90%	154.215	1,03%	7.003
Commissioni bancarie	101.821	0,57%	90.346	0,60%	11.475
Sub totale servizi	7.353.879	41,17%	5.730.621	38,22%	1.623.259

Di seguito si analizzano le principali variazioni:

- Per quanto riguarda il costo Intercompany l'aumento è dovuto principalmente alla parte del Servizio ICT ed all'attivazione di contratti di noleggio e manutenzione da parte del servizio di Ingegneria clinica, si rimanda a tabella di dettaglio di seguito riportata:

DETTAGLIO COSTO INTERCOMPANY	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
ICT	710.427	20,29%	571.514	18,22%	138.913	24,31%
Parco Tecnologico/Ingegneria Clinica	670.225	19,14%	573.066	18,27%	97.159	16,95%
Manutenzione	610.729	17,44%	622.683	19,86%	-11.954	-1,92%
Pulizia	429.903	12,28%	427.330	13,63%	2.573	0,60%
Ristorazione	320.622	9,16%	305.195	9,73%	15.426	5,05%
Logistica	98.494	2,81%	77.364	2,47%	21.130	27,31%
Farmacia	98.334	2,81%	89.257	2,85%	9.077	10,17%
Ufficio Acquisti e Servizi Generali	60.167	1,72%		0,00%	60.167	
Paghe / Risorse umane	43.300	1,24%	28.306	0,90%	14.994	52,97%
Data Protection / Internal Audit	7.845	0,22%	12.109	0,39%	-4.264	-35,21%
Formazione	1.798				1.798	
Tesoreria	23.496				23.496	
Sub totale Kos servizi	3.075.340	87,11%	2.706.825	86,31%	368.515	13,61%
Costo personale Distaccato	420.301	12,00%	415.636	13,25%	4.665	1,12%
ICT	4.383	0,13%	9.030	0,29%	-4.647	-51,46%
Broker Assicurativo	1.500	0,04%	4.500	0,14%	-3.000	-66,67%
Sub totale Kos Spa	426.184	12,17%	429.166	13,69%	-2.982	-0,69%
Totale costo Intercompany	3.501.525	100,00%	3.135.991	100,00%	365.534	11,66%
Personale distaccato Kos	-420.301	-12,00%	-415.636	-13,25%	-4.665	1,12%
Totale costo Intercompany (sub totale servizi)	3.081.223	88,00%	2.720.355	86,75%	360.868	13,27%

- Per quanto riguarda i costi delle Utenze la variazione è dovuta all'aumento delle tariffe di Energia Elettrica e Gas di Riscaldamento. A fronte di tale aumento nei ricavi sono stati conteggiati euro 318.786 a titolo di credito d'imposta per le spese sostenute nel II, III e IV trimestre 2022. Di seguito viene riportato il dettaglio della voce Utenze:

Dettaglio Utenze	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta % 2022 Vs 2021
Energia Elettrica	1.756.560	82,10%	632.690	70,31%	1.123.870	177,63%
Gas Riscaldamento	283.258	13,24%	131.737	14,64%	151.521	115,02%
Acqua	77.498	3,62%	86.359	9,60%	-8.860	-10,26%
Spese Telefoniche	18.317	0,86%	45.312	5,04%	-26.995	-59,58%
Spese linee dati	3.800	0,18%	3.800	0,42%	0	0,00%
Totale costo Utenze da Bilancio	2.139.434	100,00%	899.898	100,00%	1.239.536	137,74%

- Per quanto riguarda i costi dei Servizi Sanitari, considerati nel loro insieme, risultano in linea con i costi del 2021 a fronte di un aumento dell'attività svolta;
- Per quanto riguarda i costi per Manutenzione la variazione è dovuta allo spostamento di alcuni di contratti riguardanti apparecchiature sanitarie in capo a Kos Servizi.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a euro 1.711 migliaia in linea rispetto all'anno precedente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 % Vs 2021
IVA indetraibile	1.617.962	94,5%	1.307.121	96,1%	310.841	23,71%
Sopravvenienza passiva	0	0,0%		0,0%	0	0,00%
Altri oneri	93.775	5,5%	52.786	3,9%	40.989	77,75%
TOTALE	1.711.737	100,0%	1.359.907	100,0%	351.830	25,76%

La voce Accantonamento per rischi evidenzia un accantonamento di euro 550 migliaia a fronte di indennizzi per cause RCT/RCO, un accantonamento di euro 276 migliaia a fronte di possibili abbattimento di ricavi verso il Servizio Sanitario Regionale, un accantonamento di euro 92 migliaia a fondo rischi diversi ed un accantonamento di euro 100 migliaia a svalutazione dei crediti.

Da rilevare il continuo aumento della voce Ammortamenti il cui valore è calcolato prendendo come riferimento il termine del contratto di concessione, il 30 giugno 2023, con conseguente aumento del peso di detto costo.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla Posizione Finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 % Vs 2021
Crediti Finanziari (entro eserc. successivo) crediti v/ società di factoring	1.050.089	1.171.939	-121.850	-10,40%
Disponibilità Liquide	159.827	288.092	-128.265	-44,52%
Attività finanziarie per la gestione centralizzata di Gruppo (cash pooling)	10.598.674	10.542.316	56.358	0,53%
Totale attività finanziarie	11.808.590	12.002.347	-193.757	-1,61%
Mutui e finanziamenti (entro eserc. successivo)				
<i>Totale Passività finanziarie a breve termine</i>				
Totale passività finanziarie				
Posizione Finanziaria Netta	11.808.590	12.002.347	-193.757	-1,61%

La Posizione Finanziaria netta risulta in linea con quella del 2021.

Indicatori di attività

I ricoveri ordinari, in Day Hospital e Day Surgery dell'anno pari a 6.502 evidenziano un incremento di 398 casi rispetto al 2021. Il valore medio dei ricoveri ordinari per caso è di Euro 3.994 in aumento del (16%) rispetto a quello del 2021 di Euro 3.439. Tale valore non tiene conto degli abbattimenti previsti per il 2022 ed il 2021. L'attività chirurgica si attesta sui 7.000 interventi a fronte di 7.118 interventi del 2021 il che indica che nel 2022 si sono effettuati interventi più complessi. La degenza media dei ricoveri ordinari, esclusa la riabilitazione, pur aumentando la complessità risulta in leggera diminuzione attestandosi a 4,7 giornate nel corso del 2022 a fronte di 5 giornate del 2021.

Per quanto riguarda i reparti chirurgici, l'attività in regime ordinario, Day Surgery e Day Hospital, è:

- In aumento per l'Ortopedia i cui casi sono passati da 3.177 nel 2021 a 3.338 nel 2022 (+4% corrispondenti a 161 casi). Il peso medio per caso è rimasto in linea con quello del 2021;
- Stabile per la Chirurgia Generale i cui casi si sono attestati nel 2022 a 617. Il peso medio per caso risulta leggermente in crescita rispetto a quello del 2021;
- In leggera diminuzione per l'Urologia i cui casi sono passati da 843 nel 2021 a 794 nel 2022 (corrispondenti a 49 casi). Il peso medio per caso è rimasto in linea con quello del 2021;

- In aumento per la Neurochirurgia i cui casi sono passati da 82 nel 2021 a 106 nel 2022 (29% corrispondenti a 24 casi) dovuto a maggior spazi di attività concessi nel corso del 2022 a decremento di altre specialità. Il peso medio per caso è in leggera crescita rispetto a quello del 2021;
- In diminuzione per l'attività svolta in regime di Day Surgery/Day Hospital dall'Oculista e dall'Otorino i cui casi sono passati da 70 nel 2021 a 54 nel 2022 (-22% corrispondenti a 16 casi);
- In diminuzione per l'attività svolta in regime di Day Surgery polispecialistico i cui casi sono passati da 1.100 nel 2020 a 1.458 nel 2021 (-24% corrispondenti a 358 casi).

Per quanto riguarda i reparti non chirurgici l'attività in regime ordinario e Day Surgery, è:

- In diminuzione per la Medicina Generale i cui casi sono passati da 839 nel 2021 a 733 nel 2022 (-13% corrispondenti a 106 casi). Il peso medio risulta in linea con quello del 2021. Tale diminuzione è una conseguenza della pandemia covid che ha ridotto l'operatività del reparto. Nel corso dell'intero anno 2022 sono stati dedicati dei letti per pazienti covid che hanno drenato disponibilità di posti letto.
- In forte aumento per la Riabilitazione i cui casi sono passati da 503 nel 2021 a 860 nel 2022 (71% corrispondenti a 357 casi). Il peso medio per caso è rimasto in linea con quello del 2021;

Risultano in aumento le giornate di degenza ordinaria attestandosi per il 2022 su 28.915 giornate con una aumento del 10%.

Il numero complessivo di prestazioni ambulatoriali si attesta a 605.043 con un incremento del 14%. Si evidenzia inoltre:

- Un aumento del 18% degli accessi del Pronto Soccorso.
- Un aumento del 10% dell'attività del Servizio di Radiologia
- Un aumento del 14% dell'attività del Servizio di Laboratorio Analisi (esclusi gli esami Covid 19).
- Una diminuzione del 50% dell'attività del Servizio di Laboratorio Analisi relativi ai soli tamponi Covid 19.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sono state pubblicate le Regole riferite all'anno 2023 e si rimane in attesa della formalizzazione del contratto con l'ATS Val Padana. Si presume, anche alla luce dell'evoluzione della pandemia, una continuità normativa con l'anno 2022.

Il mese di gennaio 2023 ha una produzione più bassa dello stesso mese del 2022 dovuta alla forte diminuzione dell'attività relativa ai Tamponi Covid. Escludendo detta attività i due mesi risulta in linea.

A seconda dell'evoluzione normativa che lo Stato emanerà nei prossimi mesi Ospedale di Suzzara varierà in conformità alla norma i propri comportamenti e la propria strategia produttiva, ad ora in mancanza di dati certi sulla evoluzione della pandemia risulta difficile elaborare ulteriori ipotesi.

Nel mese di dicembre 2022 è stata presentata ed accettata la domanda di nuovo accreditamento per le Attività Domiciliari.

E' in corso la revisione del DM 70 che regola gli accreditamenti delle strutture sanitarie, una volta approvate le modifiche queste potranno avere influenze sul futuro assetto accreditato di Ospedale di Suzzara che saranno valutate non appena verrà pubblicato il nuovo testo.

Per quanto riguarda la concessione in essere è stata prolungata la durata fino al 30 giugno 2023 e nei prossimi mesi l'ASST di Mantova dovrà formalizzare la nuova forma contrattuale che regolerà la stabilizzazione della concessione.

L'ASST di Mantova nel corso del 2023 dovrà pubblicare il bando di gara per appaltare il progetto di miglioramento antisismico dell'Ospedale.

Con riferimento al rinnovo della concessione, nella alquanto remota possibilità in cui non si arrivi alla sua stabilizzazione ai sensi della legge regionale 22/2021, si prevede una proroga dei termini della stessa al fine di garantire l'assistenza sanitaria alle persone ricoverate ed alla popolazione al fine di dare continuità ai servizi erogati fino a quando non verrà individuato un nuovo gestore dell'Ospedale. A quel punto in contraddittorio con il concessionario verrebbero verificati gli obblighi derivanti dalla mancata proroga della concessione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile vi informo che la vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante KOS S.p.A.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento in migliaia di Euro relative all'ultimo bilancio approvato:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2021 € /000	PATRIMONIO NETTO 2021 € /000	UTILE/(PERDITA) 2021 € /000
KOS SPA	8.853	145.058	(2664)

<i>(euro)</i>	<i>Note</i>	<i>31/12/2021</i>
RICAVI	1	733.662
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	2 (16.637)
COSTI PER SERVIZI	3 (2.099.298)
COSTI PER IL PERSONALE	4 (3.996.992)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	5	2.371.530
ALTRI COSTI OPERATIVI	6 (46.039)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		(3.053.774)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	7 (397.139)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(3.450.913)
PROVENTI FINANZIARI	8	9.356.105
ONERI FINANZIARI	9 (9.668.091)
DIVIDENDI	10	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11	227.071
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(3.535.828)
IMPOSTE SUL REDDITO	12	786.684
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE		(2.749.144)
UTILE(PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	13	-
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO		(2.749.144)
<i>(euro/000)</i>		<i>31/12/2021</i>
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE		(2.749.144)
<i>Variazioni che non si riverseranno a conto economico:</i>		
Variazione lorda utili(perdite) attuariali		18.038
Effetto fiscale su variazione utili (perdite) attuariali		
<i>Variazioni che si riverseranno a conto economico:</i>		
Variazione lorda della riserva di cash flow hedge		88.791
Effetto fiscale su variazione della riserva di cash flow hedge	(21.310)
Utile(perdita) da attivita' cessate e da attivita' destinate alla dismissione		-
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(2.663.625)

<i>(euro)</i>	Note	31/12/2021
ATTIVO NON CORRENTE		506.146.442
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14	60.386
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15	179.436
DIRITTI D'USO DELLE ATTIVITA'	16	855.468
PARTECIPAZIONI	17	191.977.203
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	19	311.625.000
ALTRI CREDITI	20	12.284
IMPOSTE DIFFERITE	21	1.436.665
ATTIVO CORRENTE		135.880.773
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	22	329.387
CREDITI VERSO CONTROLLATE	23	679.032
ALTRI CREDITI	25	501.772
CREDITI FINANZIARI	26	7.725
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	27	14.095.075
DISPONIBILITA' LIQUIDE	28	120.267.782
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-
TOTALE ATTIVO		642.027.215
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	29	145.058.262
CAPITALE SOCIALE		8.853.458
RISERVE		41.682.165
UTILI(PERDITE) ACCUMULATI		94.522.639
PASSIVO NON CORRENTE		311.630.703
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30	99.000.000
ALTRI DEBITI FINANZIARI	30	210.655.838
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	30	639.304
IMPOSTE DIFFERITE	21	584.909
FONDI PER IL PERSONALE	31	750.652
PASSIVO CORRENTE		185.338.250
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30	665.959
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	30	172.441.615
ALTRI DEBITI FINANZIARI	30	8.741.535
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	30	230.805
DEBITI VERSO CONTROLLANTE	32	-
DEBITI COMMERCIALI	33	760.648
DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE	34	-
ALTRI DEBITI	35	1.809.320
FONDI PER RISCHI ED ONERI	36	688.368
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		642.027.215

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio d'esercizio di Kos S.p.A. approvato al 31 dicembre 2021 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

La società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel tempo, a seguito dei vari interventi del legislatore e di revisioni organizzative, si sono succeduti diversi aggiornamenti fino a giungere alla versione in vigore, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2021. Il nuovo Modello Organizzativo, disponibile nell'apposita directory dell'intranet aziendale e

pubblicato sul sito della società, recepisce gli adeguamenti normativi con impatto sul perimetro del D. Lgs. 231/01 fino alla data della sua approvazione.

Conseguentemente all'aggiornamento del Modello, sono state organizzate due sessioni formative che hanno interessato l'Amministratore Delegato, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Responsabile della farmacia.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è composto da due membri di cui uno è nominato Presidente, secondo quanto previsto dal proprio Regolamento Interno.

Nel perseguimento dei suoi obiettivi di verifica e vigilanza, l'OdV lavora in stretta relazione con le funzioni aziendali e di Gruppo che operano nelle aree sensibili, collaborando con esse alla revisione dei processi operativi per renderli sempre più rispondenti ai dettati della normativa, garantire la trasparenza e la tempestività informativa, migliorando la governance complessiva.

L'Organismo di Vigilanza mantiene inoltre un costante e proficuo flusso informativo con il Collegio Sindacale della società e con la società di revisione per un allineamento sulle attività condotte e le evidenze emerse.

Considerata la situazione emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19, i membri dell'Organismo di Vigilanza si sono sentiti più volte per aggiornamenti sulla gestione della pandemia, in considerazione anche del coinvolgimento dell'Ospedale nell'ambito della rete di strutture Covid definita dall'ATS.

Per quanto attiene le attività di audit, le stesse si sono svolte secondo quanto previsto dal Piano di audit 2022. Non si sono evidenziati elementi di criticità. Sono state comunque fornite raccomandazioni e suggerimenti per la piena compliance alle procedure interne e sono state condivise con il management alcune azioni correttive per mitigare l'esposizione al rischio.

Anche le verifiche sugli aspetti sanitari ed assistenziali non hanno prodotto segnalazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il Modello di Organizzazione e Gestione è applicato e non risultano inadempienze.

Informativa in materia di protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016) e del D.Lgs. 101/2018, la società ha sviluppato azioni necessarie per l'adeguamento verso la nuova impostazione in materia di protezione dei dati.

È stato nominato un nuovo Data Protection Officer (DPO) facendo ricorso alla risorsa del Privacy Manager, è stato tenuto aggiornato il Registro dei Trattamenti del Titolare e prodotte le principali procedure relative alla diffusione di adeguate informative per differenti tipologie di trattamento dati personali. Sono inoltre state sottoscritte dai dipendenti e collaboratori che trattano dati personali, le lettere di incarico/autorizzazione e sono stati individuati e nominati i Preposti al Trattamento dei Dati Personali ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 GDPR

679/2016 e 2 quaterdecies del novellato Codice Privacy italiano. Si è completato il censimento dei fornitori che trattano dati sensibili e sono state consegnati gli atti di nomina di loro pertinenza, quali responsabili esterni.

La società ha inoltre avviato un tavolo di lavoro per gli adempimenti previsti dalla direttiva U.E. 1148/2016, così come recepita dall'ordinamento giuridico italiano, relativa all'istituzione del N.I.S. (Network and Information Security).

La formazione continua in maniera diffusa attraverso il corso fad disponibile sulla piattaforma di Gruppo ed attraverso specifiche sessioni in aula tenute dal DPO presso Ospedale di Suzzara.

Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti, controllanti e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

✓ KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:

- All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi del broker assicurativo, l'addebito relativo alle fidejussioni rilasciate;
- Dal 2011 è attivo con KOS S.p.A un rapporto di Cash Pooling per la gestione centralizzata della tesoreria che al 31/12/22 evidenzia, per Ospedale di Suzzara S.p.A. un saldo positivo di Euro 10.598.674 riclassificato in bilancio nella voce "Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni". Dal 17 febbraio 2017 l'amministratore Delegato risulta essere un dipendente di KOS S.p.A distaccato presso l'Ospedale di Suzzara;
- L'addebito di costi relativi all'ICT.

✓ Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:

- L'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;
- L'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
- L'addebito di contratti di noleggio e manutenzione di attrezzature sanitarie;
- La manutenzione del software sanitario;
- La gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle vari strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara;

Il dato verso Kos Servizi, come si evince dalla tabella sottostante, evidenzia una posizione creditoria netta di Euro 181 migliaia relativamente al saldo dell'attività 2022.

- ✓ Kos Care S.r.l.. Tale rapporto fa riferimento ad un ricavo di euro 575 migliaia legato all'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi, Tamponi e Sierologici Covid 19.

Rapporti commerciali Intercompany (il valore è comprensivo delle fatture/note di credito da ricevere ed emettere ed interessi verso Kos per cash pooling)	2022			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Kos Care		112.028		575.110
Kos Servizi		181.302	3.075.340	
TOTALE COLLEGATE E CONSOCIATE	0	293.329	3.075.340	575.110
Kos Spa	427.149		426.184	
TOTALE CONTROLLANTE KOS SPA	427.149	0	426.184	0
TOTALE INTERCOMPANY	427.149	293.329	3.501.524	575.110

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In merito al rischio relativo al mancato prolungamento della concessione si fa riferimento al successivo paragrafo sulla continuità aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata dall'attuale contesto di difficoltà economica caratterizzato da previsioni negative sul prodotto interno lordo e sul gettito fiscale, da condizioni di generale restrizione del credito e dalla volatilità delle principali variabili economiche. Il deterioramento dell'andamento dei principali settori industriali e di servizi del paese e la necessità di indirizzare la spesa pubblica verso strumenti di supporto dell'occupazione e del credito, sommati alla possibilità che il gettito fiscale subisca una contrazione, potrebbero ridurre le risorse che lo Stato è in grado di destinare alle regioni ed in generale alla spesa sanitaria che, tra le voci di spesa pubblica, rappresenta una tra le più rilevanti tra quelle alle quali attingere per interventi più immediati di finanza pubblica. Ai fini del presente bilancio sono state applicate le normative

regionali che determinano la remunerazione dell'attività sanitaria ivi compreso il recepimento della normativa nazionale sulla Spending Review.

In riferimento all'emergenza Covid 19 la Società ha lavorato tenendo conto della normativa nazionale e regionale adeguando la propria organizzazione alle direttive ricevute e valorizzando i ricavi con riferimento alla normativa vigente.

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

Tra i rischi interni si segnala come Ospedale di Suzzara S.p.A., quale struttura di ricovero e cura di diritto privato, accreditata ed a contratto con il SSN, sia sostanzialmente finanziata da Pubbliche Amministrazioni. Va sottolineato, in ultimo, che i cambiamenti delle regole di attività e finanziamento degli erogatori e della possibile introduzione da parte di Regione Lombardia nell'imminenza dei nuovi esercizi, possono comportare rettifiche anche in difetto delle tariffe prestazionali riconosciute, con effetti di scostamento del fatturato di produzione verso il budget assegnato. Il settore pubblico rappresenta oltre il 90% del fatturato della nostra società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa.

Il momento di crisi economica e finanziaria rende altresì possibile un ulteriore allungamento dei pagamenti da parte degli enti pubblici.

Rischio credito

Anche l'esposizione creditoria della società è concentrato nella controparte pubblica. Esiste quindi un rischio di concentrazione del rischio di credito del "cliente" pubblico in particolare verso l'ATS Val Padana. Sulla base di quanto avvenuto in passato, il rischio è per altro più sull'allungamento dei tempi di pagamento che non sul rischio di insolvenza, estremamente limitato.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla Società con il supporto della Direzione Generale Amministrazione, Finanza e Sviluppo della capogruppo KOS S.p.A., con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, per tale motivo Ospedale di Suzzara S.p.A., ha attivato un rapporto di Cash Pooling.

I tre principali fattori che determinano la situazione di liquidità della società sono:

- le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento delle stesse;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari, nonché le condizioni di mercato;
- l'attività di investimento e sviluppo.

La società adotta una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in Euro; viceversa può essere esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza degli stanziamenti a fondo rischi a copertura dei sinistri sotto franchigia e la copertura delle polizze assicurative stipulate allo scopo di coprirsi dai normali rischi connessi all'attività svolta, come potrebbero essere le richieste di risarcimento danni che talvolta vengono rivolte alla Vostra Società a fronte di eventi accidentali accaduti all'interno, quali ad esempio cadute di degenti etc. A questo proposito precisiamo che attualmente Ospedale di Suzzara S.p.A ha in essere una polizza Rct/Rco che prevede una Self Insured Retention di 1.000.000 Euro.

Continuità aziendale

La Società nel corso del 2022 ha conseguito una utile di euro 1.324.725.

La Direzione della Società ha avviato una serie di azioni mirate ad un attento controllo dei costi che prevedevano il raggiungimento di condizioni di maggiore efficienza operativa rispetto ai passati esercizi per far fronte ad un 2023 con costi crescenti.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e di recuperare adeguata redditività. A tale riguardo si fa presente che la società controllante KOS S.p.A. con lettera del 15 febbraio 2023 si

è impegnata a sostenere finanziariamente la scrivente per almeno un periodo di 15 mesi dalla data di emissione della lettera e comunque fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

La società ha ridefinito il budget alla luce delle regole di funzionamento previste per l'anno 2022 ed ipotizza effetti limitati relativi alla pandemia. E' stato previsto per l'anno 2023 il raggiungimento dei tetti di produzione previsti per l'anno 2022 sia per l'attività di ricovero ed ambulatoriale svolta in regime di SSN. I Tetti sono stati calcolati, in conformità alla normativa regionale di riferimento, sulla base della produzione finanziata per l'anno 2019 aumentata per le sole degenze del 1,9% con la sola esclusione dei 108 ricoveri ad alto rischio di inappropriatazza. Il budget per il 2023 prevede un risultato utile, a fronte di un fatturato in lieve incremento, fermo restando le incertezze relative all'evoluzione dell'emergenza Covid 19 con i relativi riflessi sul risultato economico d'esercizio. Il budget tiene conto della stabilizzazione della concessione.

In riferimento alla durata della concessione questa risulta prorogata fino al 30 giugno 2023, entro tale data si dovrà addvenire al nuovo contratto con l'ASST di Mantova per la formalizzazione della stabilizzazione.

Nel corso del 2023 l'ASST di Mantova dovrà pubblicare il bando di gara per appaltare la realizzazione del progetto di miglioramento antisismico dell'Ospedale.

Nel corso del 2021 è stato pubblicato sul BURL la legge regionale 22/2021 che in tema di concessioni indica *“Al termine della sperimentazione, o comunque passati almeno dieci anni dall'inizio della sperimentazione, sulla base degli esiti positivi della stessa, la Giunta regionale può autorizzare la stabilizzazione del modello gestionale, procedendo per un periodo non inferiore a vent'anni all'autorizzazione, all'accreditamento e alla contrattualizzazione del soggetto gestore o, in caso contrario, ne dichiara la cessazione”* *“Tali rimodulazioni possono essere autorizzate dalla Giunta regionale anche al momento della stabilizzazione del modello gestionale di cui al comma 4, ferma restando l'impossibilità di modificare le attività oggetto della procedura ad evidenza pubblica”*

Ad oggi la Giunta Regionale ha già avviato le procedure per la stabilizzazione della presente concessione e si ritiene di avere fondate e legittime ragioni di vedere positivamente proseguire il rapporto concessorio sotto la diversa forma della stabilizzazione.

Nella alquanto remota possibilità in cui non si arrivi alla stabilizzazione della concessione si prevede una proroga dei termini della stessa al fine di garantire l'assistenza sanitaria alle persone ricoverate ed alla popolazione al fine di dare continuità ai servizi erogati fino a quando non verrà individuato un nuovo gestore dell'Ospedale.

Per le ragioni sopra descritte, con riferimento sia all'operatività sia al rinnovo della concessione, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

Elenco delle sedi secondarie

Non ci sono sedi secondarie oltre alla sede di Suzzara.

Uso di strumenti finanziari

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna.

Signori Azionisti, a conclusione dell'esercizio, nel chiedervi di approvare il bilancio desideriamo confermarvi che la nostra azione ha prodotto nel territorio circostante l'Ospedale una crescente fiducia nei nostri servizi e stabile relazione di collaborazione con le amministrazioni locali, con gli operatori delle Aziende Sanitarie Pubbliche Ospedaliera e Territoriale e con i Medici di Medicina Generale.

Destinazione risultato

L'utile dell'esercizio risulta essere di Euro 1.324.725 porta il patrimonio netto ad Euro 4.723.556. Il consiglio propone di destinare l'utile d'esercizio a diminuzione delle perdite pregresse.

Milano, 15 febbraio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Vailati Venturi